X Congresso SIFaCT Roma - 24/25/26 Novembre 2022

KIT STANDARD PER INTERVENTO CHIRURGICO: UN APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE CON IL COINVOLGIMENTO DEL FARMACISTA CLINICO



Silvani MC (1), Pieraccini F (1), Scolamacchia C. (1), Franceschini E (2), Minguzzi MT (3), Saporetti F (4), Silvagni E (5), Albertini N (6), Ugolini G (6), Bravi F (7) – AUSL Romagna: 1) Dipartimento Farmaceutico,

3) Radiologia RA, 4) Direzione Infermieristica Dipartimento Chirurgico RA, 5) PS Lugo,

6) Chirurgia Generale RA, 7) Direzione Sanitaria RA, 2) AUSL BO, Rianimazione

Introduzione

Nonostante ci siano esperienze a livello internazionale e nazionale che hanno esplorato la predisposizione di kit standard in ambito chirurgico, queste sono relativamente recenti ed esigue, vi sono quindi opportunità di ricerca aperte per individuare soluzioni più robuste. L'approccio predominante per la stesura dei kit in letteratura prevede il coinvolgimento di esperti, creando dei gruppi multidisciplinari con la presenza delle varie professionalità: medici, coordinatori dei blocchi chirurgici, ma anche farmacisti ospedalieri.

Obiettivo

Lo scopo dello studio è di valutare il coinvolgimento e il contributo del farmacista ospedaliero per la definizione di kit standard e per la progettazione di processi innovativi in ambito chirurgico.

Metodi

Per la definizione dei kit standard, è stato costituito un Gruppo di Lavoro (GdL) con il coinvolgimento di professionisti (chirurgo, radiologo, farmacista, coordinatore infermieristico). Il GdL ha deciso di utilizzare la modalità consensus group di costruzione del kit per intervento chirurgico/kit procedurale. La modalità di presentazione del kit è a checklist.

Risultati

Il GdL ha selezionato come esperienza pilota due processi nell'ambito del P.O. di Ravenna, definendo un kit chirurgico per intervento di emicolectomia sinistra, costituito da 24 Dispositivi medici (DM) per un costo totale di 1.980 euro e un kit procedurale per radiologia interventistica, drenaggio di raccolta addominale imaging guidata, costituito da 22 DM (comprensivi di teleria) per un costo di 117,6 euro. Le implicazioni derivanti dalla definizione dei kit standard sono molteplici: la definizione del budget (conoscendo il numero di interventi/anno è possibile determinare anche i costi reali per intervento), la valutazione dell'appropriatezza e analisi della variabilità dell'utilizzo di DM per intervento, gestione razionale delle scorte.

Medio –bassa complessità

Riproducibilità

Frequenza

Discussione e Conclusioni

Nello sviluppo del progetto è emerso che la standardizzazione dei dispositivi per intervento è culturalmente già accettata dal personale medico/infermieristico. E' emerso che il farmacista riveste un ruolo di coordinamento nella definizione e manutenzione dei kit standard. Questa analisi pilota inoltre ha contribuito alla costituzione di un gruppo aziendale per la definizione di un progetto di tracciabilità dei DM nelle sale operatorie dell'AUSL Romagna.